

Gli anni poi passeranno
masse di monti e pietra si fraporranno
tutto sarà dimenticato
come si dimentica il cibo quotidiano
che ci tiene in piedi.

Tutto, tranne quell'istante
in cui sul metrò affollato
ti aggrappasti al mio braccio.

-

“Metrò”, di Titos Patrikios